



Prot. n. 1667/2004/FQ

Milano, 12 novembre 2004

OGGETTO: Riforma Moratti e seconda lingua a scuola: gli scienziati sono d'accordo

Da un convegno internazionale arriva la migliore risposta alle critiche riguardanti l'anticipo scolastico previsto dalla Riforma Moratti e l'insegnamento della seconda lingua ai primi anni delle elementari.

Le potenzialità dell'apprendimento umano, secondo autorevoli studiosi della materia, nella prima infanzia vengono ancora purtroppo ignorate.

“L'età d'oro per imparare una seconda lingua va dai sei mesi agli otto anni, ma questo dato è stato da sempre ignorato dai nostri cicli scolastici”.

Lo ha indicato, nel corso del II congresso internazionale sul cervello che si è svolto a Roma, Colin Blakemore, membro dell'Associazione britannica delle scienze. Lo scienziato ha presentato ai colleghi nuovi interessanti studi sulla correlazione tra sviluppo dei neuroni ed esperienze infantili.

“Avremmo grandi risultati se anticipassimo l'insegnamento della seconda lingua ai primi anni di vita, quando il cervello è molto più sensibile e plastico. Ancora non sappiamo l'età corrispondente per apprendere matematica e logica, ma sarà tra gli obiettivi dei prossimi anni di ricerca”.

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(Tratto dal n. 446 della rivista *Tuttoscuola*)